

Sei rappresentazioni base del modern teatro d'impiego

Autor(en): **Reber, Alex / Abegglen, Christoph / Brunetti, Stefano**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **82 (2010)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-283814>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Impiego ed addestramento nell'Esercito Svizzero

Con questo contributo iniziamo una serie di articoli dedicati a questa importante e molto discussa tematica, sviluppati da parte del Comando Stage di formazione e Corsi del Centro di Addestramento delle Forze Terrestri di Walenstadt (in seguito detto CAFT). In questo ambito è necessario definire degli sforzi principali che devono garantire l'unità di intenti all'interno di tutto l'Esercito. Lo scopo finale è quello di raggiungere il più in fretta possibile la prontezza di base delle formazioni. I temi che verranno trattati sono: 1- Sei rappresentazioni del moderno teatro d'impiego; 2- La difesa moderna; 3- Addestramento sui mezzi di costrizione; 4 e 5- I principi della tattica; 6- La metodica dell'addestramento di reparto; 7- La sincronizzazione delle formazioni; 8- Riflessioni critiche

Sei rappresentazioni base del moderno teatro d'impiego

TESTO COL SMG ALEX REBER E TEN COL SMG CHRISTOPH ABEGGLEN, SOST CDT CORSI DEL CAFT

TRADUZIONE TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI

Tutti noi ci rendiamo conto della complessità degli impieghi attuali. Questa complessità deve essere descritta in modo chiaro ai fini di garantire l'addestramento mirato dei reparti. Il CAFT utilizza a questo scopo, da alcuni anni a questa parte, queste illustrazioni per la rappresentazione del moderno possibile teatro d'impiego.



Una moltitudine di attori

Lo scontro tra due Eserciti è storia. Nel teatro moderno di guerra agiscono molti attori (gruppi contrapposti, truppe regolari, agenzie private, ecc). Per le forze legittimate dal governo ad imporre la forza è difficilissimo distinguere questi attori e rispettare con ciò le regole del diritto umanitario o della proporzionalità.



Zone grigie

Le situazioni che si incontrano sono complesse e possono evolvere in molteplici direzioni.

Riflettere ed agire in situazioni grigie richiede un allenamento intensivo in scenari complessi e diversi. Non si può pensare di raggiungere l'obiettivo solo con il drill o applicando dei comportamenti standard.



Switch

Tutto è uno switch. Il passaggio da una situazione all'altra deve potersi svolgere in modo rapido e fluido. Lo switch diventa il contenuto dell'addestramento. La formazione di condotta deve essere indirizzata alla grande velocità del moderno teatro di combattimento.



Popolazione civile

La controparte agisce sempre tra la popolazione civile. La sfrutta come scudo protettivo e ci costringe a limitare al massimo l'utilizzo della forza



I media

Il nostro agire come utilizzatore della forza, legittimato dallo stato e difensore dei valori fondamentali, viene costantemente seguito e giudicato criticamente dai media. A causa di ciò siamo costantemente costretti a giustificare il nostro agire.



La proporzionalità

L'utilizzo della forza, anche in situazioni molto critiche, deve sempre tenere conto del principio della proporzionalità. In base a questo viene giudicato il soldati. Questa è la grande differenza con la controparte e le agenzie private